

PROVINCIA di TERAMO
Organismo Intermedio - Soggetto Responsabile

**BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DELLE
OPERAZIONI COFINANZIATE NELL' AMBITO DEI PROGETTI
INTEGRATI TERRITORIALI A VALERE SULL' ASSE I
DEL POR FESR ABRUZZO PER IL PERIODO 2007 - 2013**

**Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione
tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.**

La Provincia di Teramo quale Organismo Intermedio del POR FESR Abruzzo favorisce, nell'ambito delle proprie competenze, interventi atti a valorizzare i territori montani attraverso il sostegno alle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

E' indetto pubblico concorso per l'accesso ai benefici dell'Attività 2.1 dell'Asse I del POR FESR Abruzzo 2007/2013.

Art. 1

Contesto programmatico di riferimento

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi che sono definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata sarà coordinato dalle Province - individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 - in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento. In questo modo saranno approfondite le valutazioni delle potenzialità e opportunità, saranno definite le proposte di intervento e quantificati i fabbisogni finanziari e i relativi risultati e potrà essere assunta anche la responsabilità della gestione, compresa quella finanziaria.

Il PIT Ambito Teramo è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1239 del 12 dicembre 2008 pubblicata sul BURASpeciale n. 4 del 16 gennaio 2009.

Art. 2

Normativa di riferimento

e operazioni cofinanziate dal presente Bando devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità sulla base delle principali norme comunitarie di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005

**Bando Asse I – Attività 2.1**

- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08)
- Disciplina Comunitaria in Materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01)
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE)
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004)
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 con cui è stata recepita la Raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI.
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)
- Regolamento (CE) N. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio
- Norme nazionali sull'Ammissibilità delle spese DPR n° 196 del 31/10/2008.

**Art. 3
Definizioni**

Aiuto: ai sensi del presente bando si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)

Medie Imprese: imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Piccola impresa: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di EUR.

Microimpresa: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

Ai fini dell'individuazione di PMI deve essere rispettato il principio dell'autonomia così come definito nella Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE) e nel D.M. del 18/04/05.

Investimento in immobilizzazioni immateriali: un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.

**Art. 4
Oggetto**

Il presente Bando finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, ha l'obiettivo di sostenere - attraverso aiuti *de minimis* - i progetti d'innovazione tecnologica, di processo e organizzativa da parte di PMI localizzate nei Comuni della Provincia di Teramo classificati montani o parzialmente montani elencati nel



Bando Asse I – Attività 2.1

successivo articolo 6. Con il presente Bando sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e al riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Art. 5

Finalità

Il presente Bando si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti che, mediante razionalizzazione e ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, consentano un miglioramento delle prestazioni qualitative dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo, innovazione e conoscenza nel processo produttivo in modo da determinare vantaggi competitivi da utilizzare nel lungo periodo, corrispondente all'intervento:

“Linea A) progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo” del provvedimento attuativo (del. 121/2009) della Regione Abruzzo pubblicato sul BURA n° 17 speciale dell'1.4.2009.

Le imprese che hanno presentato domanda su tale Linea del Bando regionale non possono presentare domanda sul presente Bando.

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria sul BURA. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 3 mesi, su richiesta del beneficiario, da far pervenire, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, entro il novantesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto, alla Provincia di Teramo.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, da presentarsi pena la non ammissibilità della richiesta entro 120 gg dalla scadenza originaria assegnata al progetto. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta, salva tacita accettazione della stessa tramite l'istituto del silenzio assenso.

In ogni caso se il suddetto riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare la quota percentuale di cofinanziamento approvata.

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art. 6

Localizzazione degli interventi cofinanziati

L'ambito territoriale destinatario degli interventi, coinvolge 28 Comuni di cui 23 *Comuni totalmente montani* e 5 *parzialmente montani* per le superfici rientranti nella classificazione montana e facenti parte delle Comunità Montane M-N-O (Tabella A – Legge Regionale n°10 del 2008). I comuni montani sono i seguenti: *Arsita, Basciano, Bisenti, Castel Castagna, Castellalto, Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Castileni, Cellino Attanasio, Cermignano, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso d'Italia, Montefino, Montorio al Vomano, Penna Sant'Andrea, Pietracamela, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Tossicia, Valle Castellana.*

I comuni parzialmente montani e le relative superfici in ettari (h) sono i seguenti:

Atri (h. 7.267), Campli (h. 3.650), Canzano (h. 1.200), Civitella del Tronto (h. 3.650), Notaresco (h. 1.501).

Art. 7

Destinatari degli interventi

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. Le PMI, anche in forma cooperativa, – secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.

L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese c/o dell'idea progettuale, a mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comporta per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.



Bando Asse I – Attività 2.1

2. le società consortili, costituite da PMI, con le caratteristiche sopra riportate, le cui attività primarie delle società consorziate corrispondono ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.

Sono tuttavia escluse le imprese che - da certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; f) quelle che svolgono le attività connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento).

Sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE n. 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Le imprese richiedenti in forma singola, vale a dire le PMI di cui al precedente punto 1, devono essere iscritte nel Registro delle imprese e attive alla data di pubblicazione sul Bura del presente bando.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte nel Registro delle imprese e attive alla data di pubblicazione sul Bura del bando;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte nel Registro delle imprese e attive alla data di pubblicazione sul Bura del bando e con sede legale e operativa nel territorio di cui all'art. 6 alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;
- la maggioranza del capitale deve essere detenuto da PMI.

Il progetto che beneficia dell'agevolazione deve essere realizzato nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita alla stessa data presso la CCLIAA e localizzata nei territori di cui all'art. 6.

Le società cooperative devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Art. 8

Misura dell'agevolazione

E' prevista la concessione di un contributo in conto capitale pari al 50% del costo totale dell'investimento, fino ad un massimale di 50.000 euro in regime di "de minimis"². Il costo totale dell'investimento non può essere inferiore a 20.000 euro.

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art. 9

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione per accedere ai benefici dell'Attività 1.2.1 sono:

- intervento ricadente in una delle aree di cui al precedente art. 6, ammissibile ai benefici;
- coerenza (dell'intervento) con gli obiettivi ed i contenuti della misura;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati;
- completezza della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- essere titolare (o legale rappresentante, amministratore delegato) di una PMI legalmente costituita alla data di pubblicazione del presente bando sul BURA della Regione Abruzzo.

Art. 10

Investimenti produttivi finanziari³

² Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») (contributo massimo di 200.000 euro in 3 anni)



Bando Asse I – Attività 2.1

Azioni ed investimenti, che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato, finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo, organizzative, idonee ad incrementare in modo significativo il livello competitivo dell'impresa richiedente. Sono ammissibili a quest'aiuto le seguenti tipologie di intervento:

- A. *Innovazioni di processo* ovvero l'implementazione di un nuovo o significativo miglioramento del metodo di produzione o di distribuzione³, ottenuta attraverso cambiamenti significativi di tecniche, attrezzature e/o software tendenti a diminuire il costo unitario di produzione o distribuzione. L'innovazione può essere finalizzata sia al processo produttivo già in atto nell'azienda per renderlo più efficiente e competitivo, sia all'introduzione di un nuovo processo per la produzione di nuovi prodotti; in entrambi i casi, gli interventi non devono configurarsi come attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale.
- B. *Innovazioni organizzative* ovvero l'implementazione di metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa riducendone i costi di gestione, di organizzazione, e di transazione anche tramite lo sviluppo e la realizzazione di tecniche derivanti da strumenti ICT, migliorando la fruibilità e le condizioni dell'ambiente di lavoro (e quindi la produttività) o riducendo i costi delle forniture.
- C. *Innovazioni di marketing* ovvero l'implementazione di nuove metodologie di marketing⁴ che comportano significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità.

Le attività descritte nei precedenti punti B e C ai fini della realizzazione di un progetto organico devono essere strettamente collegate con le azioni finalizzate all'innovazione di processo e/o di prodotto (punto A).

Perché possa essere considerata innovativa, la metodologia di marketing non deve essere stata precedentemente utilizzata dall'impresa, e deve rappresentare un significativo cambiamento di direzione rispetto alle strategie attuate dall'impresa. La nuova strategia può essere sviluppata non solo per i nuovi prodotti, ma anche per prodotti già esistenti.

All'interno di questa Linea d'intervento sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni (di processo, organizzativa, di marketing) come sopra descritte; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine e le attività connesse all'esportazione, ovvero quelle direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una

³ Sono considerate innovazioni di distribuzione quelle che riguardano la logistica dell'impresa e comprendono tecniche, attrezzature, software, introdotte ex novo, tese a migliorare significativamente i sistemi di ricezione dati (ad es. ordini), l'allocazione degli approvvigionamenti all'interno dell'impresa, o di spedizione del prodotto finito.

L'innovazione di processo può includere anche nuovi o migliorati metodi di creazione e fornitura di servizi. In tal caso l'innovazione si attua attraverso un significativo cambiamento nelle attrezzature e nei software usati nelle imprese di servizi o nelle procedure e tecniche impiegate nei servizi di spedizione. L'innovazione di processo riguarda anche nuove o significativamente migliorate tecniche, attrezzature e software in attività accessorie dell'impresa come il "purchasing" (strategia degli acquisti), la gestione contabile, l'informatizzazione (o "computing"), la manutenzione preventiva e produttiva (o "maintenance").

⁴ Nuove metodologie di marketing possono coinvolgere:

- a) il "product placement" inteso come:
- l'introduzione di nuovi canali di vendita visti non sotto il profilo della logistica (trasporto, magazzini e catene di distribuzione) ma come metodi di vendita di beni e servizi ai consumatori;
 - l'introduzione di nuove metodologie di presentazione del prodotto;
- b) il "product promotion" inteso, ad esempio, come:
- il "branding" ovvero lo sviluppo, l'introduzione e la diffusione di una nuova identità del marchio dell'impresa (escluse le modifiche di routine) tesi a posizionare il prodotto (nuovo o già in produzione) dell'impresa in un nuovo mercato o a dare al prodotto una nuova immagine;
 - la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di sistemi informatizzati di gestione della medesima al fine di personalizzare la presentazione dei prodotti a seconda delle specifiche esigenze dei singoli consumatori;
 - le metodologie di politica del prezzo ("pricing") che afferiscono all'uso di nuove strategie di prezzo come l'introduzione di un nuovo metodo che permetta ai consumatori di scegliere da catalogo (anche su web) le specifiche del prodotto desiderato e ottenere il prezzo per il prodotto individuato.



Bando Asse I – Attività 2.1

rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione ai sensi del Regolamento (CE) 1998 del 2006 art 1.

Art. 11

Spese ammissibili

Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Bando le spese sostenute successivamente alla pubblicazione dello stesso sul BURA della Regione Abruzzo e si sostanziano in:

- Acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di innovazione con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- Servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto d'innovazione, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sul rispetto delle norme. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- Spesa relative alla perizia tecnica nella misura massima del 3% del costo totale ammissibile del progetto

Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione inoltre le seguenti spese:

- a. effettuate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione del presente Bando;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (PC *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;
- i. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro (programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
- j. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
- k. inerenti i beni usati;



Bando Asse I – Attività 2.1

- l. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- m. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- n. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria.
- o. inerenti le commesse interne;
- p. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati;
- r. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Il termine iniziale per il riconoscimento delle spese sostenute dal beneficiario finale per l'attuazione di operazioni cofinanziate è la data di pubblicazione sul BURA del presente bando.

Art. 12

Presentazione della domanda di cofinanziamento

La domanda, redatta secondo il modello allegato (All. n°1) e corredata dalla documentazione richiesta (vedere art. 14), deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del 60° giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente "Bando" sul BURA della Regione Abruzzo e che sarà disponibile negli uffici della Provincia di Teramo e sul sito www.provincia.teramo.it

La domanda (All. 1) e la documentazione a corredo, dovrà essere inviata alla **Provincia di Teramo – 1° Settore – Gestione PIT - Via Carducci, n° 33 - 64100 Teramo**, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite corriere espresso, posta celere o consegnata a mano.

Sulla busta, oltre all'indirizzo, dovrà essere indicato chiaramente:

- Il mittente
- La dicitura "**AZIONE 1. 2.1 - PIT TERAMO – Bando 2009**"
- Per la sola spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede, quale consegna, la data e l'ora del timbro postale di spedizione.

Art. 13

Risorse finanziarie e limiti nella presentazione delle domande

La dotazione finanziaria è pari a: € 2.858.710,97 così ripartiti:

- € 2.286.968,78 destinata solo alle PMI anche in forma cooperativa;
- € 571.742,19 destinata solo alle società consorziati.

Saranno predisposte quindi due graduatorie, una per ciascuna categoria.

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, potranno essere agevolate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande previo provvedimento Dirigenziale da assumere sulla base delle esigenze attuative del programma.

Inoltre, qualora dopo l'agevolazione dell'ultima domanda inserita utilmente in una delle due graduatorie, dovessero risultare disponibili ulteriori risorse, le stesse saranno messe a disposizione dell'altra graduatoria.

Le PMI possono presentare una sola domanda di agevolazione.

I soggetti che presentano istanza ai sensi del presente bando non devono aver presentato ulteriori richieste sulla stessa linea d'intervento (A) nel corrispondente bando Regionale finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 pena esclusione di tutte le istanze.


Bando Asse I – Attività 2.1

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art. 14**Documentazione da presentare**

I proponenti – pena esclusione - dovranno allegare alla domanda (Allegato I) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante i seguenti documenti:

1. I preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art 11 del presente Bando in originale, timbrati e firmati; nel caso di spese già sostenute presentare copia delle relative fatture;
2. Atto costitutivo della Società (non necessario per le ditte individuali);
3. per i beneficiari diversi dalle società consortili: Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto o, per le sole imprese di nuova costituzione, ricevuta di iscrizione al Registro delle Imprese;
4. per le società consortili:
 - Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le singole PMI che partecipano al consorzio, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza;
5. per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
6. dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Duro); nel caso di ritardi nell'ottenimento del DURC da parte dell'organo competente, è possibile presentare copia della richiesta di rilascio del DURC, salvo quanto indicato nell'art. 15 comma 2;
7. Dichiarazione sul "De Minimis" (Allegato II);
8. Dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
9. ultimo bilancio dell'impresa richiedente con documentazione attestante l'approvazione dello stesso ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione;
10. per gli interventi ricadenti nell'area Parco: corografia con l'indicazione dell'ubicazione dell'intervento;
11. per gli interventi ricadenti nei Comuni parzialmente montani: certificato rilasciato dal Comune, completo dei dati catastali di riferimento, attestante che l'unità produttiva interessata all'investimento è ubicata nella porzione di territorio comunale classificato montano ai sensi della Legge Regionale 27/6/2008, n. 10.

Art. 15**Procedure di ammissione e valutazione**



Bando Asse I – Attività 2.1

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica preliminare di procedibilità istruttoria, consistente nell'esame della completezza della documentazione richiesta di cui all'art. 16 "Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione"; nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

In caso di carenze non connesse all'art. 16, nel corso dell'istruttoria può essere richiesto tramite raccomandata con avviso di ricevimento il completamento dell'ulteriore documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Provincia stessa.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con Determinazione Dirigenziale. Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti all'art 17.

La valutazione viene conclusa con specifico verbale di valutazione e conseguentemente a cura della competente struttura si procede all'emissione della determina di approvazione della graduatoria. Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BURA; agli idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediate raccomandata A/R.. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, quelle idonee ma non finanziabili e quelle escluse.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

Art. 16

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica dei requisiti di ammissibilità e le cause di esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- 1) in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- 2) colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- 3) che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Dure)
- 4) condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - che verranno verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola *Deggendorf*);

Bando Asse I – Attività 2.1



- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il de minimis) a valere sul POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal Bando e dalle procedure di accesso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal Bando;
- dimensioni dell'impresa (micro e PMI);

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel Bando e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile.

Art. 17 Criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente bando di concorso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

	criteri di valutazione	punti	
		da	a
1	Intervento ricadente all'interno dell'Area Protetta del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga o nelle Riserve Naturali Regionali presenti sul territorio provinciale (Calanchi di Atri, Castel Cerreto Gole del Salinello)		1
2	Impatto quantitativo dell'innovazione sulla produzione	0	3
3	Impatto qualitativo dell'innovazione sulla produzione	0	3
4	Innovatività del processo produttivo e/o del prodotto	0	3
5	Produzione di prodotti tipici del territorio		1
6	Produzione di artigianato tipico		1
7	Impresa legalmente costituita da più di 5 anni		1
8	Impresa costituita in forma cooperativa		1
9	PMI con partecipazione femminile: a) donne CHE posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) LA rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da una donna.		1
10	fattibilità tecnico-economica (Business plan)	0	3

0 = assente 1 = scarso 2 = buono 3 = ottimo

I progetti che non raggiungono almeno 3 punti dalla somma dei criteri 2, 3 e 4 o prenderanno 0 punti nel criterio 10 saranno giudicati non ammissibili al finanziamento.



Bando Asse I – Attività 2.1

Sono ammesse le valutazioni con punteggi intermedi e con scostamenti pari allo 0,5 dalle unità e con il limite massimo del punteggio individuato nella griglia di valutazione.

Art. 18

Pubblicazione della graduatoria

Con atto dirigenziale, pubblicato all'Albo della Provincia e sul BURA, verrà approvata la graduatoria e verranno impegnate le risorse finanziarie disponibili.

Art. 19

Modalità di erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - secondo l'Allegato V - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Provincia di Teramo. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo;
- acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fatture, con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, per una spesa complessiva non inferiore al 70% della spesa ammissibile riconosciuta;
- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art. 16. Ove non sia rispettato il termine ordinario dei 60 gg. la Provincia procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'E/C bancario o postale) dell'ultima fattura portata a rendicontazione.

Il progetto si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art. 11;
- sia stata presentata idonea perizia giurata.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte ed in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessioni di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.



Bando Asse I – Attività 2.1

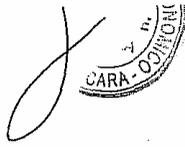
I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art. 20

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo (All. VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, da cui si evinca che sull'originale sia stata apposta la dicitura **“Intervento cofinanziato dall’Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività 1.2.1 – PIT Teramo anno 2009”**.
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII “Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto”), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (All. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata.
- **Per i beneficiari diversi dalle Società Consortili**
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto .
- **Per le società consortili:**
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza;
- **Per le società cooperative:**
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul “de minimis” All. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);



Bando Asse I – Attività 2.1

- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati (se previste);
- dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Durc)

Art. 21

Obblighi a carico del beneficiario

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Provincia, della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Gli interventi ammessi a contributo sui fondi FESR sono altresì tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

A) Informazione e pubblicità

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all'articolo 8 relativo a "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico".

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

La Provincia potrà chiedere al beneficiario di fornire alla Regione, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Provincia e la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

B) Monitoraggio e valutazione

L'Autorità di Gestione del POR anche attraverso la Provincia svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Provincia e dalla Regione - in merito allo stato di attuazione degli interventi.

L'attività di monitoraggio si svolgerà sulla base di idonei indicatori.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

C) Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi dalla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede (legale o operativa) di svolgimento del progetto tramite trasmissione, alla Provincia, della visura Camerale, entro 30 gg dall'avvenuta modifica.


Bando Asse I – Attività 2.1

Art. 22

Controlli e revoche

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato, dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi (PMI e società consortili):

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente bando (art. 20);
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nel territorio di cui all'art. 6 del presente Bando;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione al finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione;
- j) qualora fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al limite minimo di investimento previsto dal bando;
- k) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio dell'ambito nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

1. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;
4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art.11 lettera c.



Bando Asse I – Attività 2.1

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell' attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art. 23

Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperativa)

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società consortili e le PMI in forma di cooperativa intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Amministrazione provinciale.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzia compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;

B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato;
2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;

In entrambi i casi si richiede la visura camerale ed il certificato CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo e della sede operativa interessata.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

**Bando Asse I – Attività 2.1**

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art. 24**Tutela della privacy**

I dati personali forniti alla Provincia in qualità di Organismo Intermedio saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".

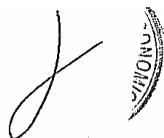
Qualora la Provincia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 25**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 - 2013.

Allegati:

- I Dichiarazione di ammissione a finanziamento
- II Dichiarazione "De Minimis"
- III Dichiarazioni di qualifica di PMI
- IV Modulo per la richiesta di anticipazione
- V Schema di garanzia fideiussoria
- VI Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa
- VII Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto
- VIII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- IX Schema di dichiarazione liberatoria

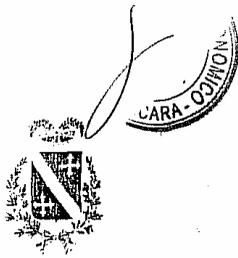


Bando Asse I – Attività 2.1

Appendice:

CODICI ATECO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI

SETTORE ATTIVITA'	CODICI ATECO 2007 AMMESSI	NOTE
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	<u>Sono escluse le seguenti attività:</u> - Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (20.6) - Siderurgia (24.1)
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	<u>Sono ammesse tutte le attività</u>
F	COSTRUZIONI	<u>Sono ammesse tutte le attività</u>
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	<u>Sono escluse le seguenti attività:</u> - Commercio di autoveicoli (45.1); - Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e motocicli (tutto il 46); - Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (47.73 e 47.74); - Commercio al dettaglio ambulante (47.8); - Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati (47.9).
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	<u>Sono ammesse solo le seguenti attività:</u> - attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.00) - altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.09) - movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali (52.24.2)
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	<u>Sono ammesse tutte le attività</u>
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	<u>Sono ammesse tutte le attività</u>
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	<u>Sono ammesse solo le seguenti attività:</u> - Attività di Design di moda e design industriale (74.10.10) - Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.20.20)
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	<u>Sono ammesse solo le seguenti attività:</u> - Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi (82.92)
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	<u>Sono ammesse solo le seguenti attività:</u> - <u>Attività Creative, Artistiche, e di Intrattenimento (90.0);</u> - <u>Attività sportive, di intrattenimento e divertimento (93)</u>
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	<u>Sono ammesse solo le seguenti attività:</u> - Attività delle lavanderie industriali (96.01.10)



Bando Asse I – Attività 2.1

	POR FESR ABRUZZO 2007-2013 Progetto Integrato Territoriale Ambito: Provincia di TERAMO	Attività 1.2.1 Innovazione P.M.I.	Allegato 1
--	---	--	-----------------------------

Al Sig. Presidente della
PROVINCIA di TERAMO

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

DICHIARAZIONE DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____ residente in _____
 via _____ n. _____ Codice Fiscale _____
 Documento d'Identità n. _____ rilasciato da _____
 in qualità di _____ dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste all'Attività

DICHIARA

nei sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

A. IMPRESE

NAGRAFICA:

denominazione e ragione sociale: _____
 forma Giuridica (codice ISTAT) _____ Codice Fiscale _____
 settore Attività primaria (Ateco 2007) Codice _____
 settore Attività secondaria (Ateco 2007) Codice _____
 settore Attività secondaria (Ateco 2007) Codice _____
 dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media
 data di costituzione: ____/____/____
 iscritta al Registro Imprese di _____ al n. _____ il ____/____/____
 iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ al n. _____ il ____/____/____

Bando Asse I – Attività 2.1



Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)

PMI SOCIETA' CONSORTILE In forma cooperativa

Di avere diritto al punteggio relativo alla partecipazione femminile all'impresa in quanto:

SEDE LEGALE:

Stato Prov. Comune Cap:
 Via n°
 Telefono Fax E-mail

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)

Stato Prov. Comune Cap:
 Via n°
 Telefono Fax E-mail

Settore Attività primaria (Ateco 2007) Codice

Settore Attività secondaria (Ateco 2007) Codice

Settore Attività secondaria (Ateco 2007) Codice

ESTREMI per DURC:

Codice INPS Codice INAIL Contratto di lavoro

Per gli investimenti ubicati nei comuni parzialmente montani (Atri, Campi, Canzano, Civitella del Tronto, Notaresco) fornire le indicazioni catastali: **Foglio di mappa:** **particella/e**

Intervento ricadente all'interno dell'Area Protetta del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga o nelle Riserve Naturali Regionali presenti sul territorio provinciale (Calanchi di Atri, Castel Cerreto Gole del Salinello). – *In tal caso barrare la casella e allegare corografia al 5000 con l'indicazione dell'ubicazione del luogo di intervento firmata e timbrata dal richiedente.*

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETA'

Capitale Sociale €

Soci:

Denominazione	Codice Fiscale	Quota



Bando Asse I – Attività 2.1

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve descrizione della storia dell'Azienda, campo di attività, e struttura organizzativa

VOLUME DI AFFARI

Indicare il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (IVA esclusa)

Fatturato (IVA esclusa)	2006	2007	2008

CAPITALE INVESTITO

Indicare l'importo del Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al lordo e al netto degli ammortamenti nell'ultimo esercizio finanziario:

Importo	Capitale investito lordo in impianti, macchinari, attrezzature	Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al netto degli ammortamenti

PRODOTTI/ SERVIZI

Ultimo Esercizio Finanziario Chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato
Prodotto 1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
Prodotto 2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	


Bando Asse I – Attività 2.1

Prodotto 3	Italia	
	Altri Paesi U.E.	
	Nord America	
	Sud America	
	Asia	
	Oceania	

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Titolo

Descrizione (max 5 pag.)

Linea A

Indicare se il progetto intende: creare un nuovo processo/prodotto al momento non esistente in azienda; innovare un processo già esistente in azienda; introdurre modalità organizzative o di marketing innovative.

Descrivere il nuovo processo/organizzazione/sistema di marketing in modo da evidenziare la metodologia di lavoro che consente di raggiungere l'obiettivo finale, suddividendola nelle attività sequenziali ("work packages") più significative, che andranno poi specificate nel dettaglio al punto successivo "Obiettivi e Attività"

In riferimento al processo/organizzazione/sistema di marketing oggetto del progetto, fornire una descrizione comparativa che evidenzi le variazioni "pre-progetto" e "post-progetto", delle principali caratteristiche del processo/organizzazione/sistema di marketing evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai metodi di produzione/marketing della concorrenza.

Nel caso di acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, fornire una breve descrizione e specificare la loro funzione rispetto alle innovazioni che si intendono introdurre mediante la realizzazione del progetto.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio descrivere con particolare attenzione se il progetto interviene sulla produzione di prodotti tipici abruzzesi.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio descrivere con particolare attenzione se il progetto interviene sulla produzione di artigianato tipico abruzzese.

Obiettivi e attività (max 3 pag)

Descrivere dettagliatamente ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto e gli obiettivi che si intendono conseguire.

Ricadute economico-produttive del progetto (max 2 pag)

Linea A

Indicare: dimensioni e caratteristiche del mercato di riferimento dell'impresa su cui può influire l'innovazione che si intende introdurre in azienda, posizionamento di mercato dell'azienda a conclusione del progetto (in termini di estensione dell' area di mercato e/o incremento quote di mercato); principali concorrenti.

Indicare e giustificare sinteticamente luogo e periodo (numero di anni) di sfruttamento industriale a regime dei risultati dell'iniziativa; stima dell'incremento di ricavi e/o il risparmio di costi ottenibili annualmente a regime (1).

Indicare le eventuali ricadute occupazionali previste nella fase di sfruttamento industriale dei risultati del progetto.

(1) *Stimare l'incremento di prodotto(/i) o servizio(/i) dei quali l'investimento è input produttivo, misurato in termini di fatturato specifico più, ove applicabile, il saldo netto delle scorte ad inizio e fine del periodo considerato (il periodo considerato è di 5 anni).*



Bando Asse I – Attività 2.1

Incremento di Fatturato in seguito all'investimento (IVA esclusa)	Importo

AGEVOLAZIONE RICHIESTA

PIANO FINANZIARIO

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico dell'impresa

Investimento complessivo	Importo	%
- di cui quota di agevolazione richiesta		
- di cui con finanziamento privato		
Totale		100

RIEPILOGO DEI COSTI

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di Spesa	Importo Totale	%
1) Macchinari e attrezzature		
2) Software		
3) Consulenza		
4) Brevetti e licenze		
5) Perizie		
TOTALE		100

Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi (consulenze e prestazioni specialistiche di soggetti, enti utilizzati per la realizzazione del progetto)

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Servizi di consulenza / consulenze specialistiche / prestazioni equipollenti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
Totale			

Dettaglio dei costi per macchinari, strumenti e attrezzature, impianti, dispositivi di sicurezza, brevetti e licenze
 a compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari, strumenti e attrezzature / impianti / dispositivi di sicurezza, software. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza/software	Costo
Totale	


Bando Asse I – Attività 2.1**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:**

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nel Bando PIT di esecuzione dell'Attività I.2.1 "Sostegno a programmi d'investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Abruzzo;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea;
5. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
6. di rispettare quanto disposto dall'art. 7 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
7. di rispettare quanto disposto dall'art. 11 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
8. di aver adempiuto alla data di presentazione della domanda agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (DURC);
9. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 16 del Bando;
10. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007.
11. di non aver presentato richiesta di finanziamento sulla stessa linea di intervento (A) del corrispondente bando della Regione Abruzzo finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente alla Provincia di Teramo – Ufficio PIT – Via Carducci 33 – 64100 Teramo, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare tempestivamente alla Provincia di Teramo – Ufficio PIT – Via Carducci 33 – 64100 Teramo, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema allegato al bando;
3. di mantenere a disposizione della Provincia di Teramo e della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari provinciali, regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.

Si allega:

- copia documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



Bando Asse I – Attività 2.1

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma





PROVINCIA di TERAMO
Ufficio PIT

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. II

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
nato a il
residente in via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA di TERAMO ai sensi del Bando
relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte
del Ufficio PIT Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
..... per la linea d'intervento A),

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente ha beneficiato di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente non ha beneficiato nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

..... Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA di TERAMO
Ufficio PIT
 POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.
ALLEGATO N. III

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto
 nato a
 residente in via
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA di TERAMO ai sensi del Bando PIT relativo alla
 "Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione
 tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" con comunicazione di concessione da parte
 dell' Ufficio PIT Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
 per la linea d'intervento A);

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'impresa ovvero il proponente si
 qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della
 Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 124 del 20
 maggio 2003.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale (Allegato alla Domanda di finanziamento all. 1)

Data

Timbro e firma



PROVINCIA di TERAMO
Ufficio PIT

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. IV

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto
nato a il
residente in via
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA di TERAMO ai sensi del Bando PIT relativo alla
"Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione
tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" con comunicazione di concessione da parte
dell' Ufficio PIT Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
..... per la linea d'intervento A);

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al 50%
dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

Fideiussione o polizza fideiussoria

- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 50%
dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa
complessiva pari al 70% della spesa ammissibile riconosciuta

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
5) Perizie					
TOTALE					



- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: IBAN.....

Si allega: *(eliminare il caso che non ricorre)*

- Fidejussione o polizza assicurativa
- fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al 70% della spesa ammissibile riconosciuta;
- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

.....



PROVINCIA di TERAMO
Ufficio PIT

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. V

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del POR FESR 2007 - 2013 PIT della Provincia di Teramo - Asse I Attività I.2.1. "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" Determinazione n. _____ del _____;
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per l'implementazione di progetti di innovazione tecnologica da parte di PMI;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo Intermedio di gestione l'Ufficio PIT della Provincia di Teramo, il quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;
- Agli oneri derivanti dall'applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.2.1;
- Il bando di gara ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- l'Ufficio PIT della Provincia di Teramo, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. _____ del _____ al/alla _____ un contributo di Euro _____;
- A norma dell'art. 19 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al 50% per cento dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 19 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della PROVINCIA di TERAMO, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro _____, corrispondente all'anticipo del 50% per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta _____ (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____; (b), a mezzo dei sottoscritti signori _____

nato a _____ il _____



nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della (c) in seguito indicato/a (d) ed a favore della PROVINCIA di TERAMO, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro , oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato alla PROVINCIA di TERAMO;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della Provincia di Teramo;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) *Soggetto che presta la garanzia.*
- (b) *Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.*
- (c) *Soggetto beneficiario del contributo.*
- (d) *Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.*

PROVINCIA di TERAMO
Ufficio PIT

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto
nato a il
residente in via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA di TERAMO ai sensi del Bando PIT relativo alla
"Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione
tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" con comunicazione di concessione da parte
dell' Ufficio PIT Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
.....per la linea d'intervento A);

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
 non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
Perizie	
TOTALE	

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 20 del Bando di gara.

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art. 20;



- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente, secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati relativi alle fatture portate a rendicontazione;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa Alleg. III;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- per le società cooperative:
 - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Alleg. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati (se previste);
- dichiarazione che abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Durc).
- Data

Timbro e firma

<p><i>PROVINCIA di TERAMO</i> <i>Ufficio PIT</i></p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.</p> <p><u>ALLEGATO N. VII</u></p>

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Il sottoscritto
nato a il
residente in via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA di TERAMO ai sensi del Bando PIT relativo alla
"Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione
tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" con comunicazione di concessione da parte
dell' Ufficio PIT Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
..... per la linea d'intervento A);

ATTESTA CHE

- il progetto è stato presentato dall'impresa agevolata dalla PROVINCIA di TERAMO con comunicazione Prot. N. del per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento A);
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal al , nel rispetto di quanto previsto nel modulo di domanda;
- è stato realizzato nell'unità locale di
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- i costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono congrui e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
Perizie	
TOTALE	

Data

.....
Timbro e firma





<p>PROVINCIA di TERAMO Ufficio PIT</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.</p> <p>ALLEGATO N. VIII</p>
--

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA di TERAMO ai sensi del Bando PIT relativo alla "Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" con comunicazione di concessione da parte dell' Ufficio PIT Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento A);

Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
5) Perizie					
TOTALE					



- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 11 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.;

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).
2. Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).
3. Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.
4. Riportare ragione sociale o nominativo.
5. Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.
6. Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità
7. Ove esistente.

PROVINCIA di TERAMO Ufficio PIT POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi. ALLEGATO N. IX
--

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

Della impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

- sono riferite alla fornitura e messa in opera di beni nuovi di fabbrica;
- sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia e definitiva quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

Il

Note:

(*) Allegare copia di un documento di Identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni; indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe;

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)



(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità



**Il presente documento
si compone di n. 375
facciate.**

IL FUNZIONARIO

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop followed by a horizontal stroke.